



Iran, ristoratore romano a Dubai: «Notte in garage hotel per allarme drone»

## Descrizione

(Adnkronos) «Siamo sereni anche se ieri abbiamo dovuto dormire nel garage dell'albergo: era allarme perché un drone era stato intercettato e fatto esplodere a Dubai Marina, quindi per precauzione hanno fatto dormire gli ospiti nel garage allestendo i materassi a terra». Marco Antonelli, proprietario del ristorante «La Cantina di Cesare» a pochi passi dai musei vaticani, si trova in vacanza a Dubai

: «È arrivato qui da Roma, con la sua famiglia, per festeggiare il suo 51esimo compleanno senza immaginare che gli Emirati si sarebbero trasformati improvvisamente in teatro di attacchi iraniani dopo le mosse di Stati Uniti e Israele. «È successo tutto all'improvviso» racconta all'Adnkronos e, secondo me, tanta gente ancora non ha capito cosa è realmente successo».

«Noi eravamo a Dubai Marina quando abbiamo sentito una prima esplosione, a 5 km da noi, e altri botti; abbiamo pensato che potesse essere un richiamo per il Ramadan ma poi, sui social, abbiamo letto le prime notizie. Non abbiamo avuto paura, anche se siamo rimasti sorpresi» continua Antonelli «con il passare delle ore abbiamo iniziato a vedere le notizie che arrivavano e hanno iniziato a chiamarci amici e parenti preoccupati». «Attualmente la situazione è tranquilla» riferisce il ristoratore italiano «chi gira in strada, non ci sono particolari divieti e ognuno si regola come vuole anche se, chiaramente, alcuni ristoranti sono chiusi». Antonelli racconta di avere aggiornamenti della situazione da parte del consolato italiano. «Hanno annullato tutti i voli, l'aeroporto è chiuso, noi saremmo dovuti rientrare il 5 marzo ma il biglietto è stato annullato e, al momento, abbiamo il volo per il 6 marzo ma chiaramente dipenderà dall'evoluzione della situazione», osserva.

«Siamo fermi in albergo da tre giorni, ma qui è tutto» continua «Siamo molto sereni, non è allarmismo, le strutture sono abbastanza preparate». «Al momento non ho notato grosse difficoltà, ma è troppo presto per dirlo, sono passati solo tre giorni», sottolinea il ristoratore rispetto alla situazione generale e alla possibilità che i disagi si aggravino con il passare del tempo per i turisti bloccati a causa della cancellazione dei voli aerei. (di Sara Di Sciuillo)

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Marzo 2, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*